



**RELAZIONE
AL RENDICONTO DELLA GESTIONE
2023**

(Art. 11, comma 4, lettera o, D.Lgs.n. 118 del 23/06/2011)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	Criteri di valutazione utilizzati	Pag. 5
4	ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	Pag. 6
4.1	Sintesi del bilancio	Pag. 7
4.2	Elenco delle variazioni	Pag. 10
4.3	Risultato di amministrazione	Pag. 11
4.3.1	Elenco Analitico Risorse Accantonate nel Risultato di amministrazione	Pag. 12
4.3.2	Elenco Analitico Risorse Vincolate nel Risultato di amministrazione	Pag. 13
4.3.3	Elenco Analitico Risorse Destinate agli Investimenti nel Risultato di amministrazione	Pag. 17
4.4	Anticipazioni movimentazioni capitoli di entrata e spesa	Pag. 18
4.5	Diritti reali di godimento	Pag. 19
4.6	Gli oneri e gli impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata	Pag. 20
4.7	Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare	Pag. 21
4.8	Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti	Pag. 23
4.9	Elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli articoli del codice civile, nonché dalle norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili	Pag. 24
5	ANALISI DELLA COMPETENZA	Pag. 25
5.1	Entrate	Pag. 26
5.1.1	Trasferimenti correnti	Pag. 27
5.1.1.1	GESTIONI ASSOCIATE	Pag. 28
5.1.2	Entrate extratributarie	Pag. 29
5.1.3	Entrate in conto capitale	Pag. 31
5.1.4	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Pag. 32
5.1.5	Accensione prestiti	Pag. 33
5.1.6	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Pag. 34
5.1.7	Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 35
5.2	Spese	Pag. 36
5.2.1	Missioni	Pag. 37
5.2.2	Spese correnti	Pag. 41
5.2.2.1	Spese di personale	Pag. 42
5.2.2.2	Servizi domanda individuale	Pag. 45
5.2.3	Spese in conto capitale	Pag. 46
5.2.4	Spese per incremento di attività finanziarie	Pag. 47
5.2.5	Rimborso di prestiti	Pag. 48
5.2.6	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Pag. 49
5.2.7	Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 50
5.3	Equilibri	Pag. 51
5.3.1	Equilibri bilancio della gestione corrente	Pag. 52
5.3.2	Equilibri bilancio della gestione in conto capitale	Pag. 53
5.3.3	Equilibri bilancio finale	Pag. 54
6	ANALISI DEI RESIDUI	Pag. 55
6.1	Smaltimento residui attivi	Pag. 57
6.2	Formazione residui attivi	Pag. 58
6.3	Smaltimento residui passivi	Pag. 59
6.4	Formazione residui passivi	Pag. 60
7	ASPETTI PATRIMONIALI	Pag. 61
7.1	Conto economico	Pag. 62
7.2	Stato patrimoniale	Pag. 63
7.3	Le società partecipate	Pag. 65

8	ALTRE INFORMAZIONI	Pag. 66
8.1	Situazione di cassa	Pag. 68
8.2	Fondo pluriennale vincolato	Pag. 69
8.3	Indicatori di bilancio	Pag. 74
8.4	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 75
9	CONCLUSIONI	Pag. 76

2 Premessa

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

Se, infatti, il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di Previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Allo stesso tempo il confronto fra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Secondo quanto predisposto dagli art. 151 e 213 del D.Lgs. 267/2000, la Giunta dell'ente deve allegare al rendiconto la relazione sulla gestione, i cui contenuti sono adeguati in relazione all'entrata in vigore della disciplina in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio ex D.Lgs. 118/2011.

Il rendiconto della gestione è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Ad esso, in aggiunta alla presente relazione ed ai documenti previsti dai relativi ordinamenti contabili, sono allegati:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (se presenti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (se presenti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (se presenti);
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- la relazione del revisore dei conti.

Si rileva che l'anno 2023 ha definitivamente superato la fase di stato di emergenza da Covid-19, ma lo scenario internazionale ha portato a nuove problematiche soprattutto in campo sociale ad esempio legate alla gestione dei minori stranieri non accompagnati.

Nel corso del 2023, inoltre, sono state portate avanti le progettazioni assegnate con finanziamenti PNRR:

- PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.2 - GREEN COMMUNITIES
- PNRR MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUT. SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E 3° SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA', MARGINALITA' SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI AUTONOMIA PERSONE DISABILITA'
- PNRR - MISURA 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"

In collaborazione con i Comuni, inoltre, l'Unione si è occupata dei bandi PNRR "Misure di digitalizzazione" e ha partecipato, con il Comune di Castelnuovo nè Monti, al PNRR Missione 1 Componente 3 Misura 1 Investimento 1.3 per la Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico del Teatro Bismantova.

Sono poi proseguite le attività legate alla SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) sulle schede di progettazione Laboratorio Appennino e Piattaforma 0/10.

Infine, sono stati finanziati dal Ministero, con il tramite della Regione Emilia Romagna, gli interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto degli incendi boschivi ex art. 4 comma 2 del D.L. 08/009/2021 n. 120.

3 Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/2011). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, per quanto riguarda sia il contenuto sia la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14). In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati, per i residui passivi, le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, mantenendo a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite o comunque esigibili entro il 31/12/2023, così come da indicazioni dei Responsabili dei Servizi.

Analogamente, sono stati lasciati a residuo attivo le somme accertate nel rispetto dei principi contabili, accantonando nell'avanzo di amministrazione un fondo per i crediti di dubbia e difficile esazione, ponendo così al riparo il bilancio da fluttuazioni negative da eventuali stralci di crediti. Anche in questo caso ci si è attenuti alle verifiche effettuate, anche attraverso l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, dai Responsabili dei Servizi.

Le principali voci del conto del bilancio riepilogate nella gestione delle entrate riguardano gli accertamenti di trasferimenti e contributi dai Comuni aderenti all'Unione ed i contributi provenienti principalmente dallo Stato (PNRR e SNAI), dalla Regione Emilia Romagna e da Ausl di Reggio Emilia.

Le principali voci del conto del bilancio per la parte della spesa riguardano le spese di personale, rientranti nei limiti di legge, le spese per la fornitura di beni e servizi e i trasferimenti.

I Fondi Pluriennali Vincolati in Spesa, come previsto dal principio contabile 4/2 al punto 5.4, riguardano spese di personale (retribuzione di risultato e trattamento accessorio) riferite all'anno 2023 che verranno liquidate nel 2024 (per € 62.480,14) e SNAI Aree Interne attività nell'ambito della progettazione laboratorio Appennino: qualità dell'offerta formativa (€ 10.000,00).

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

4.1 Sintesi del bilancio

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, venissero conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti. Con Delibera di Consiglio n. 11 del 28/06/2023 si è dato atto del permanere degli equilibri ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

I prospetti riportano la situazione complessiva di equilibrio ed evidenziano il pareggio nella competenza.

Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste. Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili.

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre ai servizi competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste.

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre ai servizi competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Le variazioni alle entrate e uscite in partita di giro hanno riguardato i capitoli per la gestione della cassa vincolata dei progetti PNRR, così come previsto dalla normativa vigente.

Utilizzo dell'avanzo risultante al 31/12/2022

Nel corso del 2023 è stato applicato al Bilancio di Previsione 2023/2025 sia l'avanzo vincolato sia l'avanzo libero risultante al 31/12/2022.

Alla fine dell'esercizio precedente l'avanzo complessivo di 1.384.262,49€ risultava così composto:

accantonato per FCDE: 215.646,00 €

accantonato per Fondo Contenzioso: 1.000,00 €

vincolato da leggi e principi contabili: 71.889,24 €

altri vincoli: 10.749,00 €

vincoli da trasferimenti: 834.825,30 €

vincoli formalmente attribuiti da Ente: 119.538,87 €

avanzo libero: 130.614,08 €

In particolare per quanto concerne l'avanzo vincolato applicato, si riporta quanto segue:

- vincoli da leggi e principi contabili: applicato per 56.176,00 € e impegnato per il pagamento dei progetti finalizzati della Polizia Locale relativi all'anno 2022 e per l'erogazione del trattamento accessorio del personale dipendente (anno 2022);
- vincoli formalmente attribuiti dall'Ente: applicato e impegnato interamente per restituzioni e abbattimenti quote ai Comuni per gestioni associate varie;
- vincoli da trasferimenti: applicato per 834.825,30 € e impegnato per 326.253,25 € per progetti dei servizi centralizzati, SNAI e PNRR Green Communities. Le somme non impegnate confluiscono nuovamente nell'avanzo vincolato al 31/12/2023.

Inoltre è stata utilizzata la somma di 812,65 € dal Fondo Contenzioso per rifondere le spese legali di due procedure dell'Unione.

Per quanto concerne l'avanzo libero infine si rileva che è stato utilizzato per investimenti per € 80.546,58 (sede e attrezzature per polizia locale per 40.480,00 €, cofinanziamento PNRR per l'efficientamento energetico del Teatro Bismantova per 29.332,50, manutenzioni straordinarie e impiantistica sede dell'Unione per 10.734,08 €) mentre in parte corrente per € 50.000,00 per il recupero e lo smaltimento di materiale di risulta degli interventi silvocolturali e per il ripristino/rimboschimento dell'area di Monte Segalari.

ENTRATE					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VAR.	ACCERTAMENTI
Avanzo di amministrazione	0,00	1.141.966,90	1.141.966,90	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00	13.751,66	13.751,66	0,00	
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	11.923.068,00	935.091,82	12.858.159,82	7,84	11.396.404,57
Titolo 3 Entrate extratributarie	2.337.206,00	51.421,06	2.388.627,06	2,20	1.900.207,37
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.130.000,00	477.865,06	1.607.865,06	42,29	1.485.201,96
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.844.632,00	0,00	2.844.632,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	3.840.000,00	1.000.000,00	4.840.000,00	26,04	772.703,59
TOTALE ENTRATE	22.074.906,00	3.620.096,50	25.695.002,50	16,40	15.554.517,49

SPESE					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VAR.	IMPEGNI
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1					
Spese correnti	14.057.165,00	2.034.627,42	16.091.792,42	14,47	13.106.042,74
Titolo 2					
Spese in conto capitale	1.232.245,00	585.469,08	1.817.714,08	47,51	1.588.438,76
Titolo 3					
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4					
Rimborso di prestiti	100.864,00	0,00	100.864,00	0,00	100.587,62
Titolo 5					
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.844.632,00	0,00	2.844.632,00	0,00	0,00
Titolo 7					
Spese per conto terzi e partite di giro	3.840.000,00	1.000.000,00	4.840.000,00	26,04	772.703,59
TOTALE SPESE	22.074.906,00	3.620.096,50	25.695.002,50	16,40	15.567.772,71

4.2 Elenco delle variazioni

Il Bilancio di Previsione 2023/2025 è stato approvato con Delibera di Consiglio dell'Unione n. 57 del 28/12/2022.

La Giunta ha inoltre approvato il Piano Esecutivo 2023-2025 (art. 169 del D.Lgs. 267/2000) con Delibera n. 2 del 16/01/2023, con Delibera n. 77 del 18/09/2023 ha approvato il Piano integrato di attività ed organizzazione 2023-2025 e con Delibera n. 32 del 27/12/2023 ha approvato modifiche ed integrazioni al PIAO 2023-2025.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono state effettuate le seguenti variazioni di bilancio:

- Delibera di Giunta n. 28 del 20/03/2023 Riaccertamento ordinari dei residui attivi e passivi al 31/12/2022;
- Delibera di Giunta n. 29 del 20/03/2023 variazione stanziamenti di Cassa al Bilancio di Previsione 23-25 annualità 2023 conseguente alle operazioni riaccertamento residui 2022;
- Delibera di Consiglio n. 11 del 28/06/2023 permanere equilibri di bilancio , variazione assestamento al Bilancio di Previsione 23-25 e verifica stato attuazione programmi DUP 23-25;
- Delibera di Consiglio n. 16 del 31/07/2023 approvazione 3^ Variazione al Bilancio di Previsione 23-25;
- Delibera di Consiglio n. 27 del 14/11/2023 approvazione 4^ variazione al Bilancio di Previsione 23-25;

4.3 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione al 31/12/2023 risulta pari a € 1.413.777,10. Tale risultato viene poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti.

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita per intero dal Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per 337.759,31 €.

La quota vincolata (pari a 987.568,26 €) è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente (ad esempio i trasferimenti dei Comuni per le gestioni associate). Non sono state vincolate risorse destinate agli investimenti.

Si specifica che non è stato applicato in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 alcun avanzo vincolato.

L'avanzo disponibile, al termine dell'esercizio è pertanto pari a 88.449,53 €.

Di seguito la composizione sintetica del risultato di amministrazione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2021	2022	2023
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	953.757,15	1.384.262,49	1.413.777,10
di cui			
parte accantonata	152.943,00	216.646,00	337.759,31
parte vincolata	689.134,64	1.037.002,41	987.568,26
parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
parte disponibile	111.679,51	130.614,08	88.449,53

PARTE VINCOLATA	2023
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	852.735,27
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	120.518,99
Altri vincoli	14.314,00
Totale parte vincolata	987.568,26

PARTE ACCANTONATA	2023
Fondo crediti di dubbia esigibilità	337.759,31
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata	337.759,31

4.3.1 Elenco Analitico Risorse Accantonate nel Risultato di amministrazione

La quota accantonata del risultato di amministrazione ammonta a euro **337.759,31** per Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE ha la funzione di mettere al riparo il Bilancio dell'Ente da eventuali stralci di crediti per entrate per le quali può risultare difficoltosa la riscossione (nel caso dell'Unione, si tratta delle entrate per servizi scolastici quali refezione scolastica, trasporto scolastico e rette per nido/micronido e le entrate da sanzioni amministrative). Per la determinazione del FCDE si rinvia alla sezione specifica di questa relazione dove sono indicate le modalità di calcolo.

Per quanto attiene invece al Fondo contenzioso, in data 05/03/2024 a mezzo pec, è stata inviata all'Avv. Coli Paolo, difensore dell'ente in merito ad alcuni ricorsi al TAR, la richiesta di quantificare il rischio di soccombenza nelle cause da lui seguite. A tale richiesta, alla data di redazione del presente documento, non è pervenuta alcuna risposta, pertanto non si hanno elementi per la costituzione del Fondo Contenzioso.

CAPITOLO DI SPESA		Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
Altri accantonamenti			
		0,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità			
		0,00	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00
Fondo contenzioso			
		0,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità			
2023	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'		
105800		120.836,00	337.759,31
Totale Fondo crediti dubbia esigibilità		120.836,00	337.759,31
Fondo di garanzia debiti commerciali			
		0,00	0,00
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate			
		0,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00
Totale		120.836,00	337.759,31

4.3.2 Elenco Analitico Risorse Vincolate nel Risultato di amministrazione

La quota vincolata del risultato di amministrazione ammonta a euro **987.568,26** ed è costituita da:

- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili: 0,00 €;
- Vincoli derivanti da trasferimenti: 852.735,27 € di cui:
 - 135.562,81 € per Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)
 - 255.031,00 € per PNRR Green Community
 - 462.141,46 € per vari fondi gestiti dai Servizi Centralizzati (di cui 253.527,03 € già vincolato in avanzo 2022 ma non impegnato e 32.750,00 € per fondi PNRR)
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente: 120.518,99 € per somme versate in eccesso relative a diverse gestioni associate a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e della gestione di competenza
- Altri vincoli: 14.314,00 € per il rinnovo dei contratti dei dipendenti dell'Ente

CAPITOLO DI ENTRATA		CAPITOLO DI SPESA		Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023 *	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 *
Altri vincoli					
2020 200000	CONTRIBUTO REGIONALE AL SOSTEGNO DEL RIORDINO E GESTIONI ASSOCIATE (PRT)	2020 106300	RETRIBUZIONI - FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI IN CORSO	2.625,00	10.576,00
2020 200000	CONTRIBUTO REGIONALE AL SOSTEGNO DEL RIORDINO E GESTIONI ASSOCIATE (PRT)	2020 106400	ONERI - FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI IN CORSO	710,00	2.832,00
2020 200000	CONTRIBUTO REGIONALE AL SOSTEGNO DEL RIORDINO E GESTIONI ASSOCIATE (PRT)	2020 106500	IRAP - FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI IN CORSO	230,00	906,00
2023 200000	CONTRIBUTO REGIONALE SOSTEGNO DEL RIORDINO E GESTIONI ASSOCIATE (PRT)	2023 106300	FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI - RETRIBUZIONI	0,00	0,00
2023 200000	CONTRIBUTO REGIONALE SOSTEGNO DEL RIORDINO E GESTIONI ASSOCIATE (PRT)	2023 106400	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI - ONERI	0,00	0,00
2023 200000	CONTRIBUTO REGIONALE SOSTEGNO DEL RIORDINO E GESTIONI ASSOCIATE (PRT)	2023 106500	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI - IRAP	0,00	0,00
Totale Altri vincoli (I/5)				3.565,00	14.314,00
Vincoli da leggi e principi contabili					
2021 111	PREMI PERFORMANCE ANNO 2019	2021 100600	FONDO PER POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	0,00	0,00
2021 122	PERFORMANCE PERSONALE UNIONE COMANDATO E PROGETTI PL	2021 122	PERFORMANCE PERSONALE UNIONE COMANDATO E PROGETTI PL	0,00	0,00
2021 1	FPV - PRODUTTIVITA' 2021	2021 153200	g.a. centralizzati ONERI SU STIPENDI PERSONALE SERVIZI CENTRALIZZATI	0,00	0,00
2021 200000	CONTRIBUTO REGIONALE SOSTEGNO DEL RIORDINO E GESTIONI ASSOCIATE (PRT)	2021 100700	ONERI FONDO POLITICHE RISORSE UMANE	0,00	0,00
2021 200000	CONTRIBUTO REGIONALE SOSTEGNO DEL RIORDINO E GESTIONI ASSOCIATE (PRT)	2021 101300	IRAP FONDO POLITICHE RISORSE UMANE	0,00	0,00
2021 200000	CONTRIBUTO REGIONALE SOSTEGNO DEL RIORDINO E GESTIONI ASSOCIATE (PRT)	2021 100000	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AMMINISTRATIVO	0,00	0,00
2021 200000	CONTRIBUTO REGIONALE SOSTEGNO DEL RIORDINO E GESTIONI ASSOCIATE (PRT)	2021 101200	IRAP A CARICO ENTE (SETTORE TECNICO)	0,00	0,00
2021 200000	CONTRIBUTO REGIONALE SOSTEGNO DEL RIORDINO E GESTIONI ASSOCIATE (PRT)	2021 100300	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE TECNICO	0,00	0,00
2021 999999	PROGETTI FINALIZZATI POLIZIA LOCALE 2021	2021 111500	g.a. polizia locale RIMBORSO SPESE PER PERSONALE	0,00	0,00
2021 1	FPV - PRODUTTIVITA' 2021	2021 153300	g.a. centralizzati IRAP SU PERSONALE SERVIZI CENTRALIZZATI	0,00	0,00
2021 1	FPV - PRODUTTIVITA' 2021	2021 100600	FONDO PER POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	0,00	0,00
2022 200000	CONTRIBUTO REGIONALE SOSTEGNO DEL RIORDINO E GESTIONI ASSOCIATE (PRT)	2022 100600	FONDO PER POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	0,00	0,00
Totale Vincoli da leggi e principi contabili (I/1)				0,00	0,00
Vincoli da trasferimenti					
2020 2441	g.a. servizi centralizzati PROGETTO INNOVAZIONE SCOLASTICA (TRASF. DAL COMUNE DI CAST. NE' MONTI)(u.cap.244/1)	2021 151700	g.a. servizi centralizzati PROGETTO INNOVAZIONE SCOLASTICA (TRASF. DAL COMUNE DI CAST. NE' MONTI)(u.cap.244/1)	15.784,59	15.784,59
2020 3001	g.a. servizi centralizzati TRASFERIMENTO DAL MINISTERO PER PROGETTO POVERTA'	2021 152700	PRESTAZIONE SERVIZI PER AZIONI CONTRASTO ALLA POVERTA' E ASSISTENTE	25.416,62	25.416,62
2021 253300	g.a. centralizzati TRASFERIMENTO DAL MINISTERO PER PROGETTO POVERTA'	2021 152900	g.a. centralizzati PRESTAZIONI DI SERVIZIO FONDO NAZIONALE POVERTA'	97.271,75	97.271,75

CAPITOLO DI ENTRATA		CAPITOLO DI SPESA		Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023 *	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 *
2021 252400	g.a. centralizzati RIMBORSO PER SPESE PERSONALE COMANDATO (DA R.E.R.)	2021 152400	g.a. centralizzati RIMBORSO SPESE PER PERSONALE COMANDATO (DA R.E.R.)	0,00	0,00
2021 251700	g.a. centralizzati PROGETTO INNOVAZIONE SCOLASTICA (DA COMUNE CAST. NE' MONTI)	2021 158000	g.a. centralizzati PROGETTO INGLESE - INCARICHI	5.400,00	5.400,00
2021 251700	g.a. centralizzati PROGETTO INNOVAZIONE SCOLASTICA (DA COMUNE CAST. NE' MONTI)	2021 158100	g.a. centralizzati ACQUISTO MATERIALI PER PROGETTO INCARICHI	1.000,00	1.000,00
2021 251700	g.a. centralizzati PROGETTO INNOVAZIONE SCOLASTICA (DA COMUNE CAST. NE' MONTI)	2021 151700	g.a. centralizzati PROGETTO INNOVATIVO QUALIFICAZIO NE SCOLASTICA (TRASFERIMENTO A IMPRESE)	63.056,03	63.056,03
2021 270000	SNAI - PRESIDIO SOCIALE DELLE COOPERATIVE DI COMUNITA' (FINANZIAMENTO DA LEGGE DI STABILITA')	2021 7	SNAI - PRESIDIO SOCIALE DELLE COOPERATIVE DI COMUNITA'	100.906,10	100.906,10
2021 7	CONTRIBUTI SNAI	2021 171200	SNAI - LABORATORIO APPENNINO - QUALITA' OFFERTA FORMATIVA (acquisto di servizi)	34.544,69	34.642,69
2021 7	CONTRIBUTI SNAI	2021 171300	SNAI - LABORATORIO APPENNINO - QUALITA' OFFERTA FORMATIVA (rimborso castel.ne' monti per personale comandato)	0,00	0,00
2021 270200	SNAI - LABORATORIO APPENNINO QUALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA (FINANZIAMENTO DA LEGGE DI STABILITA')	2020 170300	SNAI - LABORATORIO APPENNINO - QUALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA (TRASFERIMENTI AGLI ISTITUTI SCOLASTICI)	14,02	14,02
2022 253300	g.a. centralizzati TRASFERIMENTO DAL MINISTERO PER PROGETTO POVERTA'	2022 150802	g.a. centralizzati FONDI POVERTA' 2022 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	52.286,15	52.286,15
2022 255600	g.a. centralizzati TRASFERIMENTO SOMME DALLA REGIONE PER PROGRAMMI FINALIZZATI - SCHEDA 40	2022 159200	g.a. centralizzati CONTRIBUTI ECONOMICI PER PROGRAMMI FINALIZZATI - SCHEDA 40	0,00	0,00
2022 255000	g.a. centralizzati TRASFERIMENTO DAL MINISTERO PER FONDO DI POVERTA' STRUTTURALE (da 2021)	2022 154900	g.a. centralizzati TRASFERIMENTO AI COMUNI PER SPESE DI GESTIONE LABORATORI OCCUPAZIONALI	0,00	0,00
2022 255101	g.a. centralizzati TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI PER FONDO INTEGRATO OB.2	2022 153602	g.a. centralizzati PRESTAZIONI DI SERVIZI FONDI INTEGRATI OB. 2	8.080,69	8.080,69
2022 255700	g.a. centralizzati TRASFERIMENTO SOMME DALLA REGIONE PER PROGRAMMI FINALIZZATI - SUPERVISIONE PERSONALE SERVIZI SOCIALI	2022 159300	g.a. centralizzati PRESTAZIONI DI SERVIZI SUPERVISIONE PERSONALE SERVIZI SOCIALI	10.440,05	10.440,05
2022 270300	SNAI - LABORATORIO APPENNINO - RAPPORTI CON IL MERCATO DEL LAVORO (FINANZIAMENTO DA LEGGE DI STABILITA')	2022	SNAI RAPPORTI CON IL MERCATO DEL LAVORO	0,00	0,00
2022 270800	PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.2 - GREEN COMMUNITIES - CUP: C29G22000730001 - TRASFERIMENTO DA MINISTERO	2022	PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.2 - GREEN COMMUNITIES - CUP: C29G22000730001 - TRASFERIMENTO DA MINISTERO	255.031,00	255.031,00
2023 256200	PNRR MISSIONE 5, COMPONENTE 2, SOTTOCOMPONENTE 1,INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI AUTONOMIA PERSONE DISABILITA'CUP C34H22000150005	2023 159600	PNRR MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUT.SOCIALI,FAMIGLIE,COMUNITA' E 3° SETTORE",SOTTOCOMPONENTE 1"SERVIZI SOCIALI,DISABILITA',MARGINALITA' SOCIALE",INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI AUTONOMIA PERSONE	32.750,00	32.750,00
2023 252600	g.a. centralizzati CONTRIBUTO REGIONALE FONDO SOCIALE LOCALE		g.a. centralizzati CONTRIBUTO REGIONALE FONDO SOCIALE LOCALE ASC	37.248,00	37.248,00
2023 255301	g.a. centralizzati TRASFERIMENTO SOMME DALLA REGIONE PER FONDO DISABILITA'-DGR 312/2023	2023 152701	g.a. centralizzati FONDI POVERTA' 2023 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	98.991,71	98.991,71
2023 255301	g.a. centralizzati TRASFERIMENTO SOMME DALLA REGIONE PER FONDO	2023 150803	g.a. centralizzati FONDO DISABILITA' - DGR 312/2023 - PRESTAZIONI DI	14.415,87	14.415,87

CAPITOLO DI ENTRATA		CAPITOLO DI SPESA		Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023 *	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 *
DISABILITA'-DGR 312/2023		SERVIZIO			
Totale Vincoli da trasferimenti (I/2)				852.637,27	852.735,27
Vincoli derivanti da finanziamenti				0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente					
2021 240100	cani GESTIONE ASSOCIATA PER TUTELA E CONTROLLO POPOLAZIONE CANINA E FELINA	2021 140100	cani GESTIONE ASSOCIATA PER TUTELA E CONTROLLO POPOLAZIONE CANINA E FELINA	0,00	0,00
2021 5	g.a. centralizzati TRASFERIMENTI	2021 5	g.a. centralizzati SPESE VARIE	6.989,71	28.796,82
2020 230000	g.a. ict GESTIONE ASSOCIATA DEI SISTEMI INFORMATICI E DELLE TECNOLOGIE	2016 130000	g.a. ict GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI INFORMATICI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	0,00	0,00
2022 260000	g.a. protezione civile GESTIONE ASSOCIATA DI PROTEZIONE CIVILE	2022 160000	g.a. protezione civile GESTIONE ASSOCIATA DI PROTEZIONE CIVILE	451,72	451,72
	QUOTA G.A. SOCIALE SCUOLA VERSATA IN ECCESSO	2022 105600	RESTITUZIONE AI COMUNI QUOTA G.A. SOCIALE SCUOLA VERSATA IN ECCESSO	9.472,88	75.792,74
2022 252300	g.a. centralizzati INCASSO SPESE PERSONALE COMANDATO COMUNI	2022 105500	RESTITUZIONE AI COMUNI QUOTA G.A. SERVIZI CENTRALIZZATI VERSATA IN ECCESSO	0,00	0,00
2023	QUOTA G.A. POLIZIA LOCALE		G.A. POLIZIA LOCALE	15.477,71	15.477,71
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				32.392,02	120.518,99
Totale				888.594,29	987.568,26

* valori al netto delle risorse accantonate

4.3.3 Elenco Analitico Risorse Destinate agli Investimenti nel Risultato di amministrazione

Non vi è quota destinata agli investimenti nel risultato di amministrazione.

CAPITOLO DI ENTRATA	CAPITOLO DI SPESA	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2023 *
Destinato ad investimenti		0,00
Totale Destinato ad investimenti		0,00
Totale		0,00

* valori al netto delle risorse accantonate

4.4 Anticipazioni movimentazioni capitoli di entrata e spesa

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa nel corso del 2023, nè negli esercizi precedenti.

4.5 Diritti reali di godimento

L'ente non ha alcun diritto reale di godimento.

4.6 Gli oneri e gli impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha oneri e impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

4.7 Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare

L'inventario dei beni mobili e immobili dell'ente è stato aggiornato al 31/12/2023.

Con Determina n. 582 del 27/11/2023 è stato affidato alla ditta Progel S.r.l. il servizio di ricognizione straordinaria del patrimonio immobiliare e mobiliare al 31/12/2023 e aggiornamento dei libri inventariali per gli anni 2024-2025-2026.

Di seguito si riporta l'elenco dei beni immobili dell'Ente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - BENI DEMANIALI	
TERRENI DEMANIALI	
DESCRIZIONE CESPITE	VALORE AL 31/12/2023
PARCHEGGIO - VIABILITA'	1.490,12 €
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	
TERRENI	
DESCRIZIONE CESPITE	VALORE AL 31/12/2023
CABINA ENEL - Via Enzo Ferrari	48,75 €
AREA PERTINENZIALE CAMPO SPORTIVO - Via Fratelli Cervi	4.182,75 €
SEDE UNIONE MONTANA	118.908,79 €
DEPOSITI/AUTORIMESSA/PORTICATO SEDE	55.034,96 €
SEDIME CENTRO MEDICINA SPORTIVA - Via Fratelli Cervi	7.895,66 €
SEDIME CHIOSCO CENTRO CONI - Via Fratelli Cervi	4.637,05 €
SEDIME TEATRO CINEMA BISMANTOVA - via Roma	55.556,69 €
SEDIME N. 3 NEGOZI TEATRO CINEMA BISMANTOVA - via Roma	22.831,76 €
TOTALE	269.096,41 €
FABBRICATI	
DESCRIZIONE CESPITE	VALORE AL 31/12/2023
SEDE UNIONE MONTANA	390.763,09 €
DEPOSITO/PORTICATO/AUTORIMESSE SEDE	188.991,69 €
TEATRO CINEMA BISMANTOVA - via Roma	229.609,51 €
N. 3 NEGOZI CINEMA TEATRO CINEMA BISMANTOVA - via Roma	71.235,10 €
CHIOSCO CENTRO CONI - Via Fratelli Cervi	13.911,16 €
CENTRO DI MEDICINA SPORTIVA - Via Fratelli Cervi	23.687,01 €
PISTA ATLETICA E CAMPO SPORTIVO CENTRO CONI - Via Fratelli Cervi	1.511.061,46 €
TOTALE	2.429.259,02 €

4.8 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

Non ricorre la fattispecie.

4.9 Elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli articoli del codice civile, nonché dalle norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili

Viene riportato il numero dei dipendenti suddiviso per categoria.

CATEGORIA	Presenze al 01/01/2023	Presenze al 31/12/2023
Elevata Qualificazione	4	5
Istruttori	8	9
Operatori Esperti	1	2
Operatori	0	0

Viene riportato il compenso annuo erogato al Revisione dei conti.

CARICA	Compenso lordo
Organo di revisione economico-finanziario	€ 6.444,49
Organo di revisione economico-finanziario da liquidare	€ 6.445,01

5 ANALISI DELLA COMPETENZA

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

L'Unione presenta un saldo della gestione di competenza positivo e pari a € 1.069.983,20.

Di seguito la composizione del risultato della gestione di competenza.

Risultato della gestione di competenza		2023
Accertamenti di competenza	+	15.554.517,49
Impegni di competenza	-	15.567.772,71
Saldo		-13.255,22
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	13.751,66
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	-	72.480,14
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	+	1.141.966,90
Disavanzo di Amministrazione	-	0,00
Fondo Anticipazione di Liquidità	-	0,00
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.069.983,20

5.1 Entrate

In questa sezione vengono approfonditi i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'entrata e la spesa.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti. In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

Per quanto attiene al Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, si ricorda che l'Unione non ha capacità impositiva pertanto tale titolo è pari a zero, mentre grande rilevanza riveste il Titolo II in quanto tale voce sono ricompresi tutti i trasferimenti da Enti pubblici.

5.1.1 Trasferimenti correnti

Il titolo II - Trasferimenti correnti, comprende le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente. Le entrate del titolo II misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente sia ad erogare i servizi di propria competenza.

Si tratta di una voce di entrata particolarmente rilevante per l'Ente, in quanto comprende tutti i contributi ricevuti dagli Enti, compresi i trasferimenti dai Comuni per le gestioni associate.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo II dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Le principali discordanze (in diminuzione) si riscontrano alla voce "Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali" dovute al fatto che, nel 2022, sono stati incassati alcuni anticipi relativi ai progetti PON e PNR; inoltre, nel 2023, è calato il finanziamento del Ministero per il Fondo povertà.

Le principali discordanze (in aumento) si registrano invece alla voce "Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali" dovute prevalentemente ai trasferimenti per gli interventi di manutenzione del territorio per la tutela della risorsa idrica, maggiori trasferimenti dai Comuni per gestioni associate e per il PNRR Bandi digitalizzazione, maggiori trasferimenti regionali su alcune progettazioni (ad es. progetto Centro Famiglia, Fondo Sociale Locale, abbattimento rette nido, fondo accesso abitazioni in locazione, programma FSE+ inclusione sociale per i servizi educativi della fascia 0-3,...)

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	920.951,56	1.686.414,85	1.153.914,51
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	8.581.554,06	8.531.997,81	10.242.490,06
Totale	9.502.505,62	10.218.412,66	11.396.404,57

Trasferimenti correnti da Imprese	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Altri trasferimenti correnti da imprese	6.676,00	6.676,00	0,00
Totale	6.676,00	6.676,00	0,00

Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Totale Trasferimenti correnti	9.509.181,62	10.225.088,66	11.396.404,57
--------------------------------------	---------------------	----------------------	----------------------

5.1.1.1 GESTIONI ASSOCIATE

Di seguito vengono riportate le somme erogate dai Comuni nel 2023 con riferimento agli ambiti afferenti le funzioni trasferite.

■

ANNO 2023												
COMUNE	quota contributi ordinario comuni	accordo di programma gestione e programmazione promozione turistica	pnrr Bandi misure digitalizzazioni	Gestione associata Sistemi informatici e delle Tecnologie dell'Informazione	Gestione associata funzioni relative alle Attività ed ai compiti di gestione del Personale	Gestione associata Tutela e Controllo Popolazione Canina e Felina	Gestione associata Sportello Unico Attività Produttive	Gestione Associata Protezione Civile	Gestione associata polizia locale	Gestione associata servizi centralizzati sociale	Gestione associata sociale e scuola	Gestione associata cuc centrale unica di committenza - RIMBORSO
CARPINETI	7.753,00 €	4.000,00		32.579,99	16.411,00	15.839,00	7.831,00	3.276,00	21.349,41	93.139,42	454.519,43	240,61
CASINA	9.021,00 €	4.000,00	56.963,41	20.798,81	21.474,60	10.541,00	5.560,00	3.227,00	22.590,03	111.138,80	366.599,00	2.603,64
CASTELNOVO NE' MONTI	20.664,00 €	6.000,00	77.579,69	72.385,68	50.807,00	28.001,00	15.189,00	7.046,00	52.911,87	265.887,15	1.038.415,61	651,00
TOANO	8.237,00 €	4.000,00	44.992,13	34.085,12	13.357,18	9.889,00	7.109,00	3.231,00	21.092,28	103.827,64	353.441,07	21.547,60
VENTASSO	7.930,00 €	6.000,00		54.434,98	39.889,04	14.402,00	7.119,00	5.293,00	34.228,17	82.684,93		16.088,46
VETTO	3.565,00 €	3.000,00	45.147,83	25.621,76	7.720,34	7.107,00	2.654,00	1.637,00	10.508,13	39.277,58	224.056,48	
VILLA MINOZZO	6.977,00 €	6.000,00		30.725,37	15.593,00	14.221,00	6.512,00	3.990,00	24.143,66	75.919,16	417.871,81	6.253,32
totale per gestione complessivo soli comuni	64.147,00 €	33.000,00	224.683,06	270.631,71	165.252,16	100.000,00	51.974,00	27.700,00	186.823,55	771.874,68	2.854.903,40	€ 47.384,63

5.1.2 Entrate extratributarie

Il titolo III - Entrate extratributarie, comprende le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi derivanti dall'erogazione di servizi pubblici.

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

L'introito allocato alla tipologia 100 denominata "vendita beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" ricomprende tutte le entrate da tariffa dei servizi erogati dall'Unione comprese le gestioni associate in essere.

Anche per il 2023 l'Unione ha incassato direttamente le rette relative ai servizi scolastici mentre restano in capo ai Comuni quelle relativi ai servizi sociali. È stato pertanto quantificato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità relativo a queste entrate sia in sede di Bilancio di previsione sia in sede di Rendiconto.

Le entrate riferite a questa tipologia registrano una sostanziale stabilità dovuta alla fine dello stato di emergenza e alla ripresa dei servizi, già a partire dall'anno precedente.

La tipologia 200 "Proventi da attività di controllo e di repressione delle irregolarità e degli illeciti" permette di individuare principalmente le contravvenzioni al codice della strada, gestite dall'Unione per conto dei Comuni aderenti. Come disciplinato dalla delibera di Consiglio n. 25 del 29/07/2022, i proventi derivanti da questa attività vengono incassati dall'Unione che accerta le sanzioni con la fase dell'incasso per poi riversare ai singoli Comuni, con determina del responsabile del servizio polizia locale, gli importi delle sanzioni emesse nel territorio dei Comuni dell'Unione Montana. Il trend in aumento è dovuto anche alla attività di riscossione coattiva delle sanzioni derivanti da violazioni del codice della strada. In osservanza dei nuovi principi contabili contenuti nelle disposizioni di cui all'articolo 36 D.Lgs. n. 118/2012, viene costituito apposito fondo a compensazione delle entrate di dubbia esigibilità.

Per quanto attiene al prospetto del rispetto dei vincoli relativi ai proventi del codice della strada, verrà inviata la certificazione entro il 31/05/2024 come da scadenza ministeriale, ricordando che sono i Comuni a certificare all'Unione il rispetto dei vincoli in quanto sono loro a ricevere, per intero, dall'Unione gli incassi dei proventi delle sanzioni.

La tipologia 300 "interessi attivi", registra un gettito in aumento dovuto agli interessi sulle riscossioni coattive delle sanzioni da violazione del codice della strada.

L'ultima tipologia di entrate extratributarie è la tipologia 500, denominata "rimborsi e altre entrate correnti" ha caratteristiche residuali rispetto alle precedenti ed annovera principalmente rimborsi, fra cui:

- proventi derivanti dalla gestione della raccolta funghi epigei € 205.390,00 e mirtilli per € 1.900,00;
- rimborsi da comuni per funzioni in materia di vincolo idrogeologico per € 7.025,00 ;
- credito iva relativo alla gestione delle attività commerciali dell'ente per € 264.614,54;
- introito per concorsi pubblici per € 1.477,19
- introiti vari per € 6.043,65

Le entrate relative a questa tipologia presentano una contrazione rispetto al 2022 dovuto all'andamento degli incassi derivanti dalla gestione della raccolta dei funghi, fortemente influenzata dalla stagionalità (siccità).

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo III dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.002.870,78	1.101.261,43	1.178.942,73
Totale	1.002.870,78	1.101.261,43	1.178.942,73

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	117.921,95	121.671,70	144.513,79
Totale	117.921,95	121.671,70	144.513,79

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	25.460,00	1.160,77	1.564,28
Totale	25.460,00	1.160,77	1.564,28

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	50.000,00
Totale	0,00	0,00	50.000,00

Interessi attivi	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Altri interessi attivi	0,27	0,26	5.536,09
Totale	0,27	0,26	5.536,09

Rimborsi e altre entrate correnti	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Altre entrate correnti n.a.c.	723.094,92	621.766,20	519.650,48
Totale	723.094,92	621.766,20	519.650,48

Totale Entrate extratributarie	1.869.347,92	1.845.860,36	1.900.207,37
---------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

5.1.3 Entrate in conto capitale

Il titolo IV - Entrate in conto capitale, comprende le entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento.

Rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei titoli V e VI, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente.

Le principali voci al Titolo IV, in deciso aumento rispetto ai 2022, riguardano prevalentemente il fondo regionale per la montagna 2023 erogato dalla Regione Emilia Romagna a finanziamento di progetti dei sette comuni dell'Unione (PAO per 439.617,54 €), i progetti esecutivi a valere sul Fondo Sviluppo Montagne Italiane (FOSMIT per 519.869,05 €) e i contributi per la prevenzione e il contrasto agli incendi boschivi (per € 519.950,31 €).

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo IV dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Contributi agli investimenti	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	485.369,01	540.721,84	1.485.201,96
Totale	485.369,01	540.721,84	1.485.201,96

Altre entrate in conto capitale	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Totale Entrate in conto capitale	485.369,01	540.721,84	1.485.201,96
---	-------------------	-------------------	---------------------

5.1.4 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie

Il titolo V - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie, comprende le entrate relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo V dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00

5.1.5 Accensione prestiti

Il titolo VI - Accensione prestiti, comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine.

L'ente, nel corso del 2023, non ha assunto nuovi mutui nè effettuato rinegoziazioni di mutui esistenti.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VI dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Altre forme di indebitamento	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00

5.1.6 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le entrate concesse dal tesoriere/cassiere in forma di anticipazioni di cassa erogate per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Nel corso del 2023, così come per gli esercizi precedenti, non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, grazie ad un attento monitoraggio dei flussi di cassa. Si segnala inoltre la costante operazione di verifica della contribuzione da parte dei Comuni per le gestioni associate in essere. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VII dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00

5.1.7 Entrate per conto terzi e partite di giro

Il titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro, comprende le somme per partite di giro che pareggiano con il titolo VII della spesa. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo IX dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Altre ritenute	462.270,36	480.482,30	515.054,84
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	158.180,74	157.439,98	188.738,31
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	11.718,59	6.480,33	5.662,60
Totale	632.169,69	644.402,61	709.455,75

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Depositi di/presso terzi	0,00	36.250,00	0,00
Totale	0,00	36.250,00	0,00

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Altre entrate per partite di giro	2.538,87	20.536,13	7.899,79
Totale	2.538,87	20.536,13	7.899,79

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Altre entrate per conto terzi	75.159,94	287.685,79	55.348,05
Totale	75.159,94	287.685,79	55.348,05

Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	709.868,50	988.874,53	772.703,59
---	-------------------	-------------------	-------------------

5.2 Spese

L'articolazione delle spese, è strutturata per missioni, programmi e titoli. Il bilancio può, quindi, essere letto "per missioni", "per titoli" e "per programmi", come definito nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi di spesa sono gli strumenti con i quali misurare, a chiusura dell'esercizio di riferimento, l'efficacia dell'azione intrapresa. Ogni programma è costituito da spese di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da spese di investimento (Tit.2 - Spese in C/capitale).

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- "Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
 - "Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
 - "Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
 - "Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:
- "Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
 - "Titolo 7" riassume le somme per partite di giro.

Nelle tabelle che seguono vengono analizzate le spese per missioni, programmi, titoli e macroaggregati.

5.2.1 Missioni

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'ente, utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi sono aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Dalla ripartizione per missione si rileva come:

- il 58,29% delle risorse sia destinato a interventi in campo dei servizi alla persona (sociali e di istruzione);
- il 1,90% delle risorse sia destinato a benessere e promozione della città (cultura, sport e tempo libero, turismo, lavoro e formazione professionale, relazioni autonomie),
- il 5,55% destinato ai servizi di ordine pubblico e sicurezza,
- il 16,06% destinato al governo del territorio (ambiente, edilizia, protezione civile, economia)
- il 12,35% ai servizi trasversali, amministrative e istituzionali (organi istituzionali, finanze, personale, comunicazione, servizio informatico)
- il 0,89 % al debito pubblico
- il 4,96 % destinato alle partite di giro

Servizi istituzionali, generali e di gestione	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Organi istituzionali	7.254,00	9.703,98	13.690,00
Segreteria generale	651.798,29	788.593,97	878.856,63
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	61.813,93	54.166,24	56.557,75
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	2.000,00
Ufficio tecnico	165.612,34	120.378,49	126.562,63
Statistica e sistemi informativi	0,00	253.556,19	503.694,17
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	30.684,00	0,00	30.000,00
Risorse umane	3.641,00	9.390,00	4.614,30
Altri servizi generali	781.567,04	469.897,88	306.861,62
Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.702.370,60	1.705.686,75	1.922.837,10

Ordine pubblico e sicurezza	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Polizia locale e amministrativa	741.009,04	809.478,58	864.237,07
Totale Ordine pubblico e sicurezza	741.009,04	809.478,58	864.237,07

Istruzione e diritto allo studio	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Istruzione prescolastica	209.479,50	324.076,51	265.020,25
Altri ordini di istruzione non universitaria	179.597,72	189.519,86	209.301,95
Istruzione tecnica superiore	88.255,96	46.500,00	9.245,00
Servizi ausiliari all'istruzione	2.666.429,75	2.873.700,54	2.975.057,68
Diritto allo studio	420.130,69	524.517,12	594.680,03
Totale Istruzione e diritto allo studio	3.563.893,62	3.958.314,03	4.053.304,91

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	48.323,53	60.637,94	87.655,27
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	48.323,53	60.637,94	87.655,27

Politiche giovanili, sport e tempo libero	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Sport e tempo libero	31.500,00	29.308,30	28.200,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	31.500,00	29.308,30	28.200,00

Turismo	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Sviluppo e valorizzazione del turismo	99.543,48	76.732,69	87.353,32

Totale Turismo	99.543,48	76.732,69	87.353,32
-----------------------	------------------	------------------	------------------

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	744.416,74	1.178.571,12	1.290.889,19
Rifiuti	0,00	0,00	50.000,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	519.950,31
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	409.000,00	1.394,04	405.087,40
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	102.405,00	18.900,00	121.050,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.255.821,74	1.198.865,16	2.386.976,90

Soccorso civile	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Sistema di protezione civile	5.649,75	4.360,96	11.630,90
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	982,81
Totale Soccorso civile	5.649,75	4.360,96	12.613,71

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.473.297,46	1.793.915,82	2.510.910,48
Interventi per la disabilità	187.101,46	208.282,11	271.009,90
Interventi per gli anziani	362.211,84	308.499,48	307.331,08
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	238.492,01	333.973,00	220.334,88
Interventi per le famiglie	218.475,30	448.263,48	523.786,31
Interventi per il diritto alla casa	230.351,48	133.590,51	261.953,42
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	961.103,81	870.308,10	925.314,77
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.671.033,36	4.096.832,50	5.020.640,84

Sviluppo economico e competitività	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	92.808,64
Reti e altri servizi di pubblica utilità	94.815,00	97.862,20	7.288,20
Totale Sviluppo economico e competitività	94.815,00	97.862,20	100.096,84

Politiche per il lavoro e la formazione professionale	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	35.000,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	35.000,00	0,00	0,00

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
--	---------------------	---------------------	---------------------

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	3.288,00	3.288,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.288,00	3.288,00	0,00

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	68.352,66	77.252,74	92.523,26
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	68.352,66	77.252,74	92.523,26

Debito pubblico	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	47.264,49	42.403,57	38.042,28
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	129.499,32	134.256,05	100.587,62
Totale Debito pubblico	176.763,81	176.659,62	138.629,90

Servizi per conto terzi	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Servizi per conto terzi e Partite di giro	709.868,50	988.874,53	772.703,59
Totale Servizi per conto terzi	709.868,50	988.874,53	772.703,59

5.2.2 Spese correnti

Il titolo I - Spese correnti, comprende quelle spese destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi.

Le spese correnti del 2023 pari a 13.106.042,74 € registrano un aumento rispetto all'anno precedente. Ciò è dovuto in parte alle spese per le nuove assunzioni effettuate nel 2023 a valere anche sulle gestioni associate, in parte per interventi di manutenzione del territorio per la tutela delle risorse idriche, trasferimenti per l'area sociale (gestione minori e minori stranieri non accompagnati, programma FSE + inclusione sociale, ecc ecc), servizi legati allo sviluppo dei progetti PNRR e SNAI e all'area sociale e dei servizi scolastici.

Nello specifico:

- il macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" contiene le spese relative al personale . Per il dettaglio si rimanda alla sezione relativa ai costi di personale
- il macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'Ente" contiene l'IRAP per il personale dipendente
- il macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" di cui per le parti piu' rilevanti riguardano la voce contratti di servizio pubblico della missione 4 (istruzione e diritto allo studio) per 2.739.275,60 € e della missione 12 (diritti sociali, politiche sociali e famiglia) per 1.999.498,93 €.
- il macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti" ammonta ad euro 4.111.916,84 di questi la parte preponderante è relativa alla missione 4 (istruzione e diritto allo studio) per 904.660,83 € , alla missione 9 (sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) per 549.534,47 € e alla missione 12 (diritti sociali, politiche sociali e famiglia) per 2.300.076,75 €.
- il macroaggregato 107 "Interessi passivi" in calo del 11,46%. Per la gestione del debito si rimanda alla sezione dedicata all'indebitamento.
- il macroaggregato 109 "Rimborsi e poste correttive delle entrate" che registra i rimborsi per spese di personale in comando presso l'Ente
- il macroaggregato 110 "Altre spese correnti" che ammontano complessivamente ad € 521.519,05 di cui 264.614,64 € di iva a debito sull'emissione di fatture, 58.322,77 € per contributo in conto gestione ad ASC Appennino Reggiano, rimborso quota mutui per centro coni al comune di Castelnovo ne' Monti € 9.900,00, 57.471,95 € per accordo di programma su promozione e informazione turistica, 23.868,08 € per spese inerenti la gestione associata del personale ed 28.387,87 € per spese di assicurazioni e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel titolo I della spesa è presente anche il Fondo di Riserva che, nel corso del 2023, non è stato utilizzato.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo I della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Redditi da lavoro dipendente	636.942,57	689.514,06	792.017,65
Imposte e tasse a carico dell'ente	44.052,36	47.901,38	55.848,72
Acquisto di beni e servizi	4.788.828,52	5.498.209,62	5.976.770,20
Trasferimenti correnti	3.408.824,66	3.404.784,67	4.111.916,84
Interessi passivi	47.264,49	42.403,57	38.042,28
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.418.759,05	1.388.587,45	1.609.928,00
Altre spese correnti	515.115,53	504.402,03	521.519,05
Totale Spese correnti	10.859.787,18	11.575.802,78	13.106.042,74

5.2.2.1 Spese di personale

Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 40 in data 01.04.2003 e modificato con successive deliberazioni di Giunta n. 105 in data 20.09.2004 e n. 47 in data 08.10.2010.

Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 79 del 6.09.2018 è stato approvato il Regolamento unico di organizzazione degli uffici e servizi dell'Unione Montana e dei Comuni di Carpineti, Casina, Castelnuovo ne' Monti, Toano, Ventasso, Vetto e Vila Minozzo.

La dotazione organica del personale vigente al 31/12/2023 è stata approvata con Delibera di Giunta n. 15 del 23/03/2022 ad oggetto "MODIFICA E INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE N. 118 DEL 12/12/2018 - APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA E REVISIONE ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE" e ulteriormente modificato con deliberazione di giunta dell'unione, n. 77 del 18/09/2023 ad oggetto "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025. APPROVAZIONE", con il quale è stato anche approvata la Sezione 3: Organizzazione e capitale umano - Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) per il triennio 2023-2025, il Piano annuale delle assunzioni 2023 e la ricognizione delle eccedenze di personale. Dalla successione degli atti di cui sopra, la dotazione organica in vigore è la seguente:

SETTORE AMMINISTRATIVO

AREA	Ruolo	Non ruolo	TOTALI
Funzionari E.Q.	1	3	4
Istruttori	3	0	3
Operatori Esperti	2	0	2
Operatori	0	0	0
Totale	6	3	9

SETTORE FINANZIARIO

AREA	Ruolo	Non ruolo	TOTALI
Funzionari E.Q.	2	0	2
Istruttori	2	0	2
Operatori Esperti	0	1	1
Operatori	0	0	0
Totale	4	1	5

SETTORE PROGRAMMAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

AREA	Ruolo	Non ruolo	TOTALI
Funzionari E.Q.	1	3	4
Istruttori	2	0	2
Operatori Esperti	0	0	0
Operatori	0	0	0
Totale	3	3	6

SETTORE POLIZIA LOCALE

AREA	Ruolo	Non ruolo	TOTALI
Funzionari E.Q.	1	1	2
Istruttori	0	0	0
Operatori Esperti	0	0	0
Operatori	0	0	0
Totale	1	1	2

SETTORE SOCIALE ED EDUCATIVO ASSOCIATO

AREA	Ruolo	Non ruolo	TOTALI
Funzionari E.Q.	0	0	0
Istruttori	2	0	2
Operatori Esperti	0	0	0
Operatori	0	0	0
Totale	2	0	2

Analisi generale situazione occupazionale:

I Dipendenti a tempo indeterminato dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano alla data del 31/12/2023 risultano complessivamente pari a 16 unità (4 uomini e 12 donne). Le donne sono pertanto pari al 75% del totale dei dipendenti. La suddivisione per aree dei dipendenti risulta essere:

Area	Posti previsti	Posti ricoperti	Posti vacanti
Funzionari E.Q.	12	5	7
Istruttori	9	9	0
Operatori Esperti	2	2	0
Operatori	0	0	0

Personale a tempo indeterminato per servizio di appartenenza:

Settore	Personale
Amministrativo	6
Finanziario	4
Programmazione tutela e valorizzazione del territorio	3
Polizia Locale	1
Sociale e educativo associato	2

Andamento occupazionale:

Nel corso del 2023 si sono registrate le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dipendenti in servizio al 31/12/2022: n. 13

Assunzioni: n. 3

Cessazioni: n. 0

Dipendenti in servizio al 31/12/2023: n. 16

Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

1. per gli enti non soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito da la spesa di personale sostenuta nell'anno 2008;
2. l'abrogazione del divieto, contenuto ne l'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento de l'incidenza del 50% de la spesa di personale sulle spese correnti. Con riguardo a tale aspetto va segnalata la deliberazione n. 27/SEZAUT/2015 con cui la Corte dei conti – Sezione autonomie, ha ritenuto immediatamente cogenti le disposizioni contenute ne l'art. 1, comma 557, lett. a) de la legge n. 296/2006 che prevedono la riduzione de l'incidenza percentuale de le spese di personale sulle spese correnti;
3. la modifica dei limiti del turn-over, (per il 2018 le facoltà assunzionali sono al 100% de le cessazioni anno precedente (2017), più resti del triennio 2015/2017);
4. la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% de la spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 de la legge n.296/2006.

In relazione ai limiti di spesa del personale previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente:

- ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

UNIONE MONTANA COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO
PERSONALE - Calcolo sulla base della circolare n. 9/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze
Anno 2023 CONSUNTIVO

Importo	Decurtazioni	Descrizione
792.017,65		consuntivo 2023 macroaggregato 1
792.017,65		
53.163,48		macroaggregato 2 - IRAP
		pasti - già in macroagg.
367,80		missioni -
9.464,30		formazione - macroaggregato 3
		spese per concorsi - macroaggregato 3 ma rimborsate o coperte da entrate tasse concorso
5.526,43		
11.056,53		quota gestione associata personale in Unione spese di personale
871.596,19		
	5.526,43	
	9.477,82	Personale appartenente a categorie protette
	5.179,00	Dir. Segreteria
	83.000,00	RIMBORSI PER convenzione da Parco Nazionale
	63.775,39	RIMBORSI spesa Comandante Polizia Locale
	36.921,35	Rimborsi spesa per Driussi gestione associata personale
	6.615,02	Rimborsi spesa per P.O. gestione associata personale
	79.764,61	rimborsi per tempo determinato Aree Interne
	50.000,00	rimborsi quota personale ICT dai Comuni
	18.657,53	Rinnovi contratto (aum.2016/18 SU 2023)
	2.189,38	IVC
	5.957,96	emolumento acc.una tantum
	17.580,07	Rinnovi contratto (aum.2019/21 SU 2023)
	9.832,10	formazione e missioni
	394.476,66	
477.119,53		personale NETTO IRAP COMPRESA
477.119,53		TOTALE ANNO 2023 PERSONALE da consuntivo
limite di spesa anno 2008		
€ 676.220,57		
- 199.101,04		totale MINORE spesa di personale 2023 su 2008

5.2.2.2 Servizi domanda individuale

Si riporta il prospetto dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura pari a 77,76%. Si segnala che, anche nel corso del 2023, la Regione Emilia Romagna ha erogato contributi ad abbattimento delle rette dei nidi e micronidi.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - TASSO DI COPERTURA 2023

I servizi a domanda individuale sono i servizi gestiti direttamente dall'Ente per il quale l'Unione stessa percepisce una tariffa: servizio di refezione scolastica e gestione dei nidi e micronidi d'infanzia.

In base ai dati desumibili dalla parte finanziaria del conto consuntivo 2023, il grado di copertura tariffaria delle spese per i servizi a domanda individuale risulta essere del 77,76%.

Refezione scolastica (scuole: infanzia, primaria e secondaria di primo grado)			
ENTRATE		SPESE	
proventi dai servizi scolastici	733.968,57 €	costo di personale	75.000,00 €
trasferimento dal MIUR per rimborso mensa insegnanti	42.456,48 €	costo del servizio di refezione scolastica	935.765,33 €
tot entrate	776.425,05 €	tot spese	1.010.765,33 €
		% copertura refezione scolastica 76,82%	

Nidi e micronidi			
ENTRATE		SPESE	
proventi dai servizi scolastici	276.114,70 €	costo di personale	46.000,00 €
contributi da Enti	58.784,58 €	costo del servizio di refezione	101.823,88 €
		costo del servizio di gestione nidi	688.983,58 €
tot entrate	334.899,28 €	tot spese	836.807,46 €
		tot spese (riduzione 50% art. 5 legge 23/12/1992 n. 498)	418.403,73 €
		% copertura nido/micronido 80,04%	

ENTRATE COMPLESSIVE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	1.111.324,33 €
SPESE COMPLESSIVE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	1.429.169,06 €
% copertura servizi a domanda individuale	77,76%

5.2.3 Spese in conto capitale

Il titolo II - Spese in conto capitale, comprende quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta, indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e risultano pari a 1.588.438,76 euro.

Come rilevato anche per le entrate in conto capitale, questa voce è notevolmente aumentata rispetto all'anno precedente grazie ai fondi FOSMIT (519.869,05 €) e agli interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto degli incendi boschivi (per € 519.950,31)

Le altre spese in conto capitale hanno riguardato:

- il PAO 2023 finanziato interamente dalla Regione Emilia Romagna per € 439.617,54
- le spese per la nuova sede della Polizia locale per € 64.979,77 € finanziate in parte da avanzo di amministrazione (per 40.480,00 €) e in parte dai Comuni (nell'ambito della gestione associata)
- 29.332,50 € per il cofinanziamento dell'efficientamento energetico del Teatro Bismantova (finanziati da avanzo di amministrazione)
- interventi di manutenzione straordinaria della sede dell'Ente e degli impianti per € 14.689,59 (finanziati dal Fondo innovazione per € 3.955,51 e la restante parte da avanzo di amministrazione)

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo II della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	639,28	94.601,35	597.619,67
Contributi agli investimenti	473.855,87	490.619,29	990.819,09
Altre spese in conto capitale	33.582,94	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	508.078,09	585.220,64	1.588.438,76

5.2.4 Spese per incremento di attività finanziarie

Il titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie, comprende le spese per partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo III della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

5.2.5 Rimborso di prestiti

Il titolo IV - Rimborso di prestiti, comprende le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL anche in quanto non sono stati contratti mutui nè sono state effettuate negoziazioni dei mutui in essere.

Nel corso del 2023 sono state interamente liquidate le rate dei mutui, alle scadenze previste dai relativi piani di ammortamento.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo IV della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	129.499,32	134.256,05	100.587,62
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Rimborso di prestiti	129.499,32	134.256,05	100.587,62

5.2.6 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo V - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere.

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo V della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00

5.2.7 Spese per conto terzi e partite di giro

Il titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro, comprende le somme per partite di giro.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VII della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Uscite per partite di giro	634.708,56	664.938,74	717.355,54
Uscite per conto terzi	75.159,94	323.935,79	55.348,05
Totale Spese per conto terzi e partite di giro	709.868,50	988.874,53	772.703,59

5.3 Equilibri

La legge n. 243 del 24 dicembre 2012 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione", disciplina il vincolo dell' equilibrio dei bilanci.

L'articolo 9, Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, recita:

1. I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:
 - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.
2. Salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, qualora, in sede di rendiconto di gestione, un ente di cui al comma 1 del presente articolo registri un valore negativo dei saldi di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), adotta misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo.
3. Eventuali saldi positivi sono destinati all'estinzione del debito maturato dall'ente. Nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e dell'equilibrio dei bilanci, i saldi positivi di cui al primo periodo possono essere destinati anche al finanziamento di spese di investimento con le modalità previste dall'articolo 10.
4. Con legge dello Stato sono definite le sanzioni da applicare agli enti di cui al comma 1 nel caso di mancato conseguimento dell'equilibrio gestionale sino al ripristino delle condizioni di equilibrio di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), da promuovere anche attraverso la previsione di specifici piani di rientro.

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

"... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza. In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Le tabelle successive mostrano la situazione contabile del nostro ente, in sede di rendicontazione, degli equilibri di parte corrente e di parte capitale.

5.3.1 Equilibri bilancio della gestione corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	13.751,66
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.296.611,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.106.042,74
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	72.480,14
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	100.587,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		31.253,10
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	1.061.352,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	22.690,22
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.069.915,70
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	120.836,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	835.868,58
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	113.211,12
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.277,31
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		111.933,81

5.3.2 Equilibri bilancio della gestione in conto capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	80.614,08
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.485.201,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	22.690,22
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.588.438,76
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		67,50
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		67,50
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		67,50

5.3.3 Equilibri bilancio finale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		1.069.983,20
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023		120.836,00
Risorse vincolate nel bilancio		888.594,29
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		60.552,91
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.277,31
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		59.275,60
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		1.069.915,70
O1) Risultato di competenza di parte corrente		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	1.061.352,82
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	120.836,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.277,31
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	270.390,73
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-383.941,16

ANALISI DEI RESIDUI

Oltre al risultato della gestione di competenza, per la determinazione del risultato complessivo occorre analizzare la gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'aver avuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

E' stato quindi chiesto ai Responsabili di Servizio una attenta analisi dei residui attivi e passivi per determinare la loro sussistenza. A seguito delle singole determinazioni adottate dai responsabili dei Servizi è poi stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi come da Delibera di Giunta n. 17 del 26/02/2024.

Con tale delibera inoltre:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;

-nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;

-nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Si riportano le risultanze dell'operazione di riaccertamento al 31/12/2023:

Residui attivi cancellati definitivamente	71.168,56 €
Residui passivi cancellati definitivamente	172.666,87 €
Residui attivi reimputati	0,00 €
Residui passivi reimputati	72.480,14 €
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione dei residui	1.686.827,48 €
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione di competenza	8.531.239,85 €
TOT RESIDUI ATTIVI CONSERVATI	10.218.067,33 €
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione dei residui	2.198.575,30 €
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione di competenza	7.970.362,65 €
TOT RESIDUI PASSIVI CONSERVATI	10.168.937,95 €

Nessun maggiore residuo attivo riaccertato

Si vince che i residui da riportare al successivo esercizio 2023 assommano complessivamente a euro 10.218.067,33 per la parte dell'entrata e ad euro 10.168.937,95 per la parte spesa.

Si ricorda che il riaccertamento comporta anche la costituzione in entrata, nell'esercizio successivo all'operazione di riaccertamento, del Fondo Pluriennale Vincolato per la copertura delle obbligazioni sorte negli esercizi precedenti e imputate, o che si prevede di assumere e imputare, agli esercizi futuri, di importo pari alla differenza tra impegni ed accertamenti eliminati.

Per quanto riguarda i residui mantenuti con anzianità superiore ai 5 anni si specifica quanto segue:

- per i residui attivi essi ammontano a 117.826,61 di cui: 1.800,00 € riferiti alla caparra per l'affitto della sede dell'Ufficio IAT in attesa di riscossione da parte del proprietario dell'immobile (contratto scaduto ad aprile 2023) e 116.026,61 € per il contributo regionale per interventi di valorizzazione della conoscenza, della fruizione del paesaggio dell'area della Pietra di Bismantova (progetto concluso e rendicontato in attesa di liquidazione da parte della Regione);
- per i residui passivi essi ammontano a complessivi 39.660,93 € di cui 15.974,98 € a favore del Comune di Carpineti per l'area di San Prospero (in attesa di liquidazione), 4.000,15 € per spese legali per contenziosi ancora non conclusi, 1.514,26 € per contributi abbattimento barriere architettoniche in attesa di liquidazione e 18.171,54 € per la realizzazione del programma relativo alle misure di contrasto alla povertà e sostegno al reddito (ancora in essere).



Residui Attivi Mantenuti per Anzianità

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2023

Titolo	Descrizione	2023	2022	2021	2020	2019	Anni Precedenti	Totale
2	Trasferimenti correnti	6.198.479,06	394.304,45	73.225,00	36.326,46	0,00	0,00	6.702.334,97
3	Entrate extratributarie	829.951,08	62.619,72	24.465,21	10.677,00	6.167,32	0,00	933.880,33
4	Entrate in conto capitale	1.484.172,49	480.601,40	473.855,87	0,00	0,00	116.026,61	2.554.656,37
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	18.637,22	6.758,44	0,00	0,00	0,00	1.800,00	27.195,66
Totale Generale		8.531.239,85	944.284,01	571.546,08	47.003,46	6.167,32	117.826,61	10.218.067,33



Residui Passivi Mantenuti per Anzianità

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2023

Titolo	Descrizione	2023	2022	2021	2020	2019	Anni Precedenti	Totale
1	Spese correnti	6.107.919,84	814.006,28	298.148,16	102.504,89	25.867,88	23.685,95	7.372.133,00
2	Spese in conto capitale	1.526.201,46	480.273,54	419.221,89	7.341,99	11.549,74	15.974,98	2.460.563,60
7	Spese per conto terzi e partite di giro	336.241,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	336.241,35
Totale Generale		7.970.362,65	1.294.279,82	717.370,05	109.846,88	37.417,62	39.660,93	10.168.937,95

Le tabelle successive mostrano la dinamica dei residui attivi e passivi nell'esercizio 2023.

6.1 Smaltimento residui attivi

Lo smaltimento dei residui attivi corrisponde alla parte riscossa, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di acquisizione delle entrate.

Si può notare un elevato tasso di riscossione delle entrate correnti (titoli II e III) in linea anche rispetto all'esercizio precedente a riprova di una buona capacità dell'Ente di assolvere agli incassi delle proprie entrate; mentre la riscossione delle entrate per investimenti (titolo IV) segue le dinamiche dei cronoprogrammi dei progetti e soprattutto dei trasferimenti della Regione Emilia Romagna.

Si rileva che non sono stati stralciati crediti inesigibili dal conto del bilancio.

Nell'ultima colonna vengono evidenziati i residui provenienti dagli anni precedenti riportati nell'esercizio 2023 suddivisi per titolo.

RESIDUI ATTIVI					
DESCRIZIONE	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI MANTENUTI (2)	RISCOSSIONI (3)	% RISC (3)/(2)	RESIDUI FINALI (2)-(3)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	4.362.409,04	4.316.224,06	3.812.368,15	88,33	503.855,91
Titolo 3 Entrate extratributarie	582.314,92	575.212,35	471.283,10	81,93	103.929,25
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.119.714,42	1.101.833,41	31.349,53	2,85	1.070.483,88
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	25.614,04	25.614,04	17.055,60	66,59	8.558,44
TOTALE	6.090.052,42	6.018.883,86	4.332.056,38	71,97	1.686.827,48

6.2 Formazione residui attivi

Le entrate accertate e non riscosse al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

Le ultime due colonne evidenziano i residui riportati nell'esercizio 2023 suddivisi per titolo.

FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI				
DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI (1)	INCASSI (2)	RESIDUI DA COMPETENZA (3)=(1)-(2)	RESIDUI ANNI PRECEDENTI (4)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	11.396.404,57	5.197.925,51	6.198.479,06	503.855,91
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.900.207,37	1.070.256,29	829.951,08	103.929,25
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.485.201,96	1.029,47	1.484.172,49	1.070.483,88
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	772.703,59	754.066,37	18.637,22	8.558,44
TOTALE	15.554.517,49	7.023.277,64	8.531.239,85	1.686.827,48

6.3 Smaltimento residui passivi

Lo smaltimento dei residui passivi corrisponde alla parte pagata, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di erogazione delle spese.

Anche per quanto riguarda i Residui Passivi si nota analoga dinamica già presentata per i Residui Attivi: le spese correnti (titolo I) hanno un buon tasso di pagamento nel rispetto dei tempi di pagamento, mentre le spese in conto capitale (titolo II) seguono i cronoprogrammi di spesa e, per quanto riguarda il PAO e il FOSMIT, è necessario che la Regione Emilia Romagna liquidi le somme all'Unione affinché quest'ultima le liquidi a sua volta ai Comuni.

Nell'ultima colonna vengono evidenziati i residui provenienti dagli anni precedenti riportati nell'esercizio 2023 suddivisi per titolo.

RESIDUI PASSIVI					
DESCRIZIONE	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI MANTENUTI (2)	PAGAMENTI (3)	% PAG (3)/(2)	RESIDUI FINALI (2)-(3)
Titolo 1 Spese correnti	5.329.072,14	5.174.286,28	3.910.073,12	75,57	1.264.213,16
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.240.331,40	1.222.450,39	288.088,25	23,57	934.362,14
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	19.564,20	19.564,20	19.564,20	0,00	0,00
TOTALE	6.588.967,74	6.416.300,87	4.217.725,57	65,73	2.198.575,30

6.4 Formazione residui passivi

Le spese impegnate e non pagate al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

Le ultime due colonne evidenziano i residui riportati nell'esercizio 2023 suddivisi per titolo.

FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI				
DESCRIZIONE	IMPEGNI (1)	PAGAMENTI (2)	RESIDUI DA COMPETENZA (3)=(1)-(2)	RESIDUI ANNI PRECEDENTI (4)
Titolo 1 Spese correnti	13.106.042,74	6.998.122,90	6.107.919,84	1.264.213,16
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.588.438,76	62.237,30	1.526.201,46	934.362,14
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	100.587,62	100.587,62	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	772.703,59	436.462,24	336.241,35	0,00
TOTALE	15.567.772,71	7.597.410,06	7.970.362,65	2.198.575,30

ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del bilancio evidenzia, oltre ai risultanti finali della gestione autorizzatoria-finanziaria, la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente.

A differenza della contabilità finanziaria che misura gli esborsi monetari sostenuti (spese) e gli introiti monetari (entrate), la contabilità economica misura il valore delle risorse (beni e servizi) utilizzate, cioè i costi, ed il valore dei beni e dei servizi prodotti, cioè i ricavi.

I due tipi di contabilità si differenziano essenzialmente per due aspetti:

- l'aspetto temporale – l'esborso o l'introito monetario possono avvenire in un momento diverso da quello in cui le risorse vengono impiegate;
- l'aspetto strutturale – l'unità organizzativa che impiega le risorse può essere diversa da quella che sostiene il relativo esborso finanziario ed esistono spese ed entrate alle quali non corrispondono costi o ricavi, come ad esempio le entrate da mutui e i rimborsi delle somme prese a prestito, al netto degli interessi, che sono invece un costo.

La situazione economica e patrimoniale dell'ente è stata redatta secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011, attraverso le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Il collegamento tra la contabilità economica e la contabilità finanziaria è stato effettuato attraverso il "Piano dei conti integrato" (previsto dall'art. 4 del Dlgs. n. 118/2011), pertanto la corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria durante la gestione è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

7.1 Conto economico

Il conto economico rappresenta il conto di riepilogo di tutti i componenti positivi e negativi, che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio: in esso trovano allocazione i saldi positivi o negativi dei proventi, dei costi e degli oneri, riferiti al periodo.

Il saldo del conto economico rappresenta il risultato economico dell'esercizio, evidenzia se positivo l'utile della gestione, se negativo la perdita. Il risultato economico al 31/12/2023 risulta negativo per € 878.891,39 influenzato anche dal fatto che l'avanzo di amministrazione non è una grandezza considerata nella contabilità economico-patrimoniale.

Costituiscono componenti positivi del conto economico i tributi, i contributi perequativi, trasferimenti correnti, i proventi dei servizi pubblici, i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio, i proventi finanziari, i proventi straordinari le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.

Gli accertamenti finanziari di competenza sono rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei componenti positivi, rilevando i seguenti elementi:

1. ratei attivi e risconti passivi;
2. le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
3. i costi capitalizzati a carico di diversi esercizi;
4. le quote di ricavi pluriennali;
5. l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime d'impresa.

Costituiscono componenti negativi del conto economico l'acquisto di materie prime e dei beni di consumo, le prestazioni di servizi, il godimento di beni di terzo, la spese di personale, i trasferimenti a terzi, gli interessi passivi e gli oneri finanziari diversi, le imposte e tasse a carico dell'Ente, gli oneri straordinari compresa la svalutazione di crediti, le minusvalenze da alienazioni, gli ammortamenti e le insussistenze dell'attivo come i minori crediti e i minori residui attivi.

Il conto economico si suddivide nelle seguenti classi di valori:

-COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Risultante dalla somma delle variazioni economiche positive del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, evidenzia l'entità complessiva dei proventi dell'esercizio al netto di quelli relativi alle partecipazioni in società ed aziende speciali.

-COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Risultante dalla somma delle variazioni economiche negative del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, mostra l'entità complessiva dei costi e degli oneri dell'esercizio al netto di quelli finanziari e di quelli relativi alle partecipazioni in società ed aziende speciali, e comprende le quote di ammortamento economico.

-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Risultante dalla somma algebrica delle variazioni economiche positive e negative del periodo, mostra il risultato netto realizzato dalla gestione finanziaria dell'ente.

-PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Risultante dalla somma di tutte le variazioni economiche positive relative alle operazioni non prevedibili e non continuative della gestione.

Riepilogo del conto economico	2023
Componenti positivi della gestione	13.112.859,65
Componenti negativi della gestione	13.998.941,69
Proventi ed oneri finanziari	-32.506,19
Proventi ed oneri straordinari	92.860,32
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (al netto delle imposte)	-878.891,39

7.2 Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macroaggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Il Patrimonio netto al 31/12/2023 pari a 1.682.543,39 € risulta in calo rispetto al valore del 2022 a causa sia del risultato economico negativo sia a seguito dell'operazione di ricognizione straordinaria del patrimonio dell'Ente.

L'attivo del conto del patrimonio si suddivide nelle seguenti classi di valori:

- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono raggruppati gli investimenti durevoli aventi la caratteristica di essere intangibili e portare un'utilità pluriennale all'ente.

- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Comprendono i valori relativi a partecipazioni in enti e organismi.

- RIMANENZE

Comprendono l'insieme dei beni mobili, quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

-CREDITI

Comprendono le obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni.

-ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Si tratta di beni (titoli, partecipazioni etc.) acquistati dall'ente ma destinati a realizzare investimenti a breve termine.

-DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Comprendono tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno il requisito di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo.

-RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi riguardano quegli importi di competenza dell'esercizio in corso di maturazione alla fine dell'esercizio, ma la cui manifestazione numeraria avviene nell'esercizio successivo. I ratei attivi possono derivare solo dalla parte corrente e mai dalla parte in conto capitale, inoltre, non possono essere rilevati come ratei le somme comprese nei residui attivi. I risconti attivi riguardano spese di competenza dell'esercizio successivo la cui manifestazione numeraria, però, è avvenuta nell'esercizio in corso.

Il passivo del conto del patrimonio si suddivide nelle seguenti classi di valori:

- PATRIMONIO NETTO

Misura il valore dei mezzi propri dell'ente ottenuto quale differenza tra attività e passività patrimoniale. Il legislatore ha ritenuto opportuno evidenziare:

Il fondo di dotazione: è la garanzia, al netto dei beni demaniali, che l'ente offre ai suoi creditori in caso di deficit.

Le riserve: risultati economici di esercizi precedenti, da capitale e da permessi di costruire.

Risultato economico di esercizio

- FONDO PER RISCHI ED ONERI

Comprendono accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti.

- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

- DEBITI

Comprendono l'insieme delle posizioni debitorie contratte dall'ente (finanziamenti degli investimenti, debiti verso fornitori, amministrazioni pubbliche, organismi partecipati e altri soggetti, debiti tributari verso istituti di previdenza e sicurezza sociale).-

- RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, i risconti passivi sono quote di ricavi riscossi anticipatamente.

Riepilogo dello stato patrimoniale			
ATTIVO	2023	PASSIVO	2023
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	620.830,99
Immobilizzazioni immateriali	60.677,85	Riserve	1.501.436,71
Immobilizzazioni materiali	3.513.861,37	Risultato economico d'esercizio	-878.891,39
Immobilizzazioni finanziarie	9.056,98	Risultati economici di esercizi precedenti	439.167,08
Rimanenze	0,00	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
Crediti	9.907.107,00	<i>Patrimonio netto</i>	<i>1.682.543,39</i>
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo per rischi ed oneri	0,00
Disponibilità liquide	1.437.127,86	Trattamento di fine rapporto	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Debiti	10.717.044,94
		Ratei e risconti passivi	2.528.242,73
TOTALE DELL'ATTIVO	14.927.831,06	TOTALE DEL PASSIVO	14.927.831,06

7.3 Le società partecipate

L'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano detiene le seguenti partecipazioni al 31/12/2023:

G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano Soc. Coop. Quota 2,93%

Lepida S.p.c.a. Quota 0,0014%

ASC Appennino Reggiano Quota 39,11%

Indirizzi internet nei quali è possibile consultare i bilancio delle società partecipate:

G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano Soc. Coop. : www.galmodenareggio.it

Lepida S.p.c.a.: www.lepida.net

ASC Appennino Reggiano: www.ascappenninoreggiano.it

Si segnala inoltre che con Delibera di Consiglio n. 42 del 19/10/2022 è stato istituito, all'interno di ASC, un patrimonio destinato a specifico affare per la gestione della CRA Don Cavalletti. La quota di riparto del patrimonio destinato in capo all'Unione è del 20%.

Ai sensi di quanto disposto dal principio contabile n. 4/4, l'Ente ha provveduto alla ricognizione degli enti ed organismi strumentali.

Con deliberazione della Giunta n. 61 del 24/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto ad approvare l'elenco degli organismi che rientrano nel perimetro di consolidamento dei bilanci, di seguito indicati:

LEPIDA SCPA - Rilevante

GAL – GRUPPO AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO – Rilevante

ASC – AZIENDA SPECIALE CONSORTILE TEATRO APPENNINO - Rilevante

Con delibera di Consiglio n. 20 del 27/09/2023 si è provveduto ad approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato dell'esercizio 2022 dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano.

Con delibera di Consiglio n. 30 del 29/12/2023 si è provveduto ad approvare la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute dall'ente, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, mantenendo le partecipazioni dirette: Lepida s.c.p.a e GAL Antico Frignano ed Appennino Reggiano.

E' stata richiesta la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. aa) del D.Lgs. 126/2014.

La norma obbliga alla verifica contabile delle Società e non comprende l'analisi dei rapporti reciproci con altri organismi quali aziende speciali, istituzioni, associazioni, fondazioni, consorzi e deve essere effettuata con la situazione debitoria/creditoria riferita al 31 dicembre 2023 per fornire certezza al valore che viene inserito nel rendiconto dell'Ente Locale.

La rilevazione dei rapporti reciproci di debito e credito tra enti e soggetti partecipati è necessaria per evitare l'insorgere di passività latenti in capo all'ente socio.

In data 06/02/2024 sono state inviate tramite pec le richieste di verifica debiti e crediti:

A.S.C. APPENNINO REGGIANO: in attesa di riscontro, in quanto non hanno ancora inviato i propri dati per poter procedere all'asseverazione.

LEPIDA S.C.P.A: in attesa di riscontro, in quanto non hanno ancora inviato i propri dati per poter procedere all'asseverazione.

G.A.L. ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO: crediti nei confronti del Gal per 300,00 euro per sottoscrizione della newsletter per l'anno 2023.

ATTESTAZIONI DEBITI FUORI BILANCIO E SENTENZE NON DEFINITIVE E NON ESECUTIVE

Ogni Responsabile di servizio ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio per l'esercizio 2023, e che non sussistono sentenze non definitive e non esecutive al 31/12/2023.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI Art. 9 – D.P.C.M. 22/09/2014

Nel periodo 01.01.2023 - 31.12.2023 l'indicatore di tempestività dei pagamenti è pari a -17,89. Tale indicatore è ottenuto elaborando tutte le fatture pagate nel periodo considerato.

La data di scadenza delle fatture in cui tale data non è stata indicata è calcolata automaticamente il 30° giorno successivo la data di registrazione.

Secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, art.9, l'indicatore è ottenuto sommando il prodotto tra numero di giorni e importo dovuto di ogni fattura e riportando tale somma all'importo dei pagamenti di fatture avvenuti nel periodo considerato.

L'indicatore, di valore negativo, indica che l'Ente paga nel rispetto delle tempistiche di legge.

I commi 858-872 della legge n. 145/2018 hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali. Se inadempienti, dal 2021 e con riferimento alla situazione rilevata per l'esercizio precedente, le amministrazioni, sono tenute ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse, variabile a seconda dell'entità della violazione, stanziata per l'acquisto di beni e servizi.

L'Unione nell'esercizio 2023 ha rispettato sia il parametro relativo all'Indicatore di Ritardo Annuale tempo medio ponderato di ritardo pari a - 19 giorni come calcolato dalla Piattaforma Certificazione Crediti del MEF.

Si dà pertanto atto che non si rende necessario effettuare alcun accantonamento al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali per l'esercizio 2023.

INVENTARIO

Con Determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 582 del 27/11/2023 si è proceduto ad affidare il servizio di ricognizione straordinaria dei beni immobili e mobili dell'Ente e all'aggiornamento dell'inventario alla data del 31/12/2023.

La Giunta ha provveduto ad approvare i nuovi elenchi dei beni con la relativa rivalutazione che confluisce nelle risultanze della contabilità economico patrimoniale dell'Unione.

PROGETTI PNRR

I progetti PNRR dei quali l'Unione risulta beneficiaria sono i seguenti:

- PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.2 - GREEN COMMUNITIES

Il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 30 marzo 2022 individua la "Green Community - Unione Montana dell'Appennino Reggiano - La Montagna del Latte" come Green Community pilota nazionale della linea di finanziamento PNRR M2-C1-I3.2.

Il Piano operativo Green Community "La Montagna del Latte", presentato dall'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, è stato approvato dal Dipartimento Affari Regionali e Autonomie - Nucleo PNRR Stato – Regioni, con comunicazione prot.9589 del 10.08.2022. Il 20.09.2022 viene firmata la convenzione tra Unione Montana e DARA che norma le azioni, i tempi e i finanziamenti relativi al Piano di lavoro che si compone di 4 schede progetto:

Scheda 1- Gestione forestale sostenibile e compravendita dei crediti di sostenibilità (ente attuatore Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano) - sono iniziate tutte le azioni previste dal cronoprogramma nell'anno 2023. Non sono stati fatti ulteriori trasferimenti di fondi.

Scheda 2- Promozione e diffusione di associazionismo fondiario e gestione integrata del patrimonio forestale (ente attuatore il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale) - E' iniziato il lavoro di analisi del contesto ed è stato affidato il servizio per la redazione del masterplan. Non sono stati fatti ulteriori trasferimenti di fondi.

Scheda 3- Investimenti per la realizzazione di piccoli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili (ente attuatore Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano) - AESS ha redatto il masterplan delle energie rinnovabili che ha portato ad individuare 17 edifici adatti all'installazione di altrettanti impianti fotovoltaici per la produzione di energia rinnovabile. A seguito di confronti con gli amministratori è stata effettuata una integrazione del masterplan per valutare la sostenibilità economica e le tempistiche della proposta (30.950,00€). Ad AESS è stata affidata la progettazione esecutiva degli impianti (88.740,00€). Si

prevede l'inizio dei lavori di installazione nel 2024. A inizio anno è stato affidato ad AESS il servizio di supporto altamente specialistico al RUP per il monitoraggio e i controlli relativi al principio del DNSH trasversali a tutte e 4 le schede progetto (14.640,00€)

Scheda 4- Ricerca Azione per l'innovazione e la sostenibilità ambientale delle pratiche agronomiche della filiera zootecnica bovina e ovi-caprina (ente attuatore il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale) - Sono state individuate 13 aziende agricole a cui è stato proposto di aderire al progetto. 12 di queste hanno firmato la convenzione che norma i lavori ed i finanziamenti ad essi relativi. Sono iniziati i lavori di preparazione dei terreni. E' stata contrattualizzato il servizio di ricerca e controllo con il CRPA RE. Non sono stati fatti ulteriori trasferimenti di fondi.

L'Unione ha incassato la prima tranche di finanziamento pari a 800.000,00 € in data 15/12/2022 che sono confluiti nella cassa vincolata e utilizzati, nel corso del 2023, per pagamenti vincolati per € 68.010,18.

- PNRR MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI,FAMIGLIE,COMUNITA' E 3° SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI,DISABILITA',MARGINALITA' SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI AUTONOMIA PERSONE DISABILITA'

Il progetto si inserisce nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Sottocomponente" Servizi sociali disabilità e marginalità sociale" Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede il coinvolgimento - in qualità di soggetti attuatori - degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS).

L'ATS di Castelnovo ne' Monti -Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come approvato dal Comitato di Distretto nella seduta del 14/01/2022, ha formalizzato alla Regione Emilia Romagna, con prot.758 del 24/01/2022 la propria manifestazione d'interesse non vincolante alla partecipazione all'avviso pubblico 1/2022 "PNRR – Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili" per la Linea di Attività", 1.2 "Percorsi di Autonomia per persone con disabilità".

Con Decreto Direttoriale n. 98 del 09/05/2022 è stato approvato l'elenco dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale tra cui è presente anche l'ATS dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano.

Nel corso del 2023 sono stati impegnati € 3.000,00 per il servizio di supporto al RUP per le procedure di affidamento. L'Unione inoltre ha incassato un anticipo sul finanziamento pari a 35.750,00 € in data 11/05/2023 che sono confluiti nella cassa vincolata e utilizzati, nel corso del 2023, per pagamenti vincolati per € 2.599,02.

- PNRR M1C1 - Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"

Nel corso del 2023, sono stati interamente impegnati i fondi (pari a 13.999,50 €) per l'attivazione dell'accesso ai servizi online con piattaforme di identità digitale - SPID CIE e altri servizi a corredo.

VERIFICA FINALE FONDI COVID

La Direzione Centrale della Finanza Locale ha reso disponibili le tabelle contenenti i dati relativi alle risultanze del conguaglio finale dei Fondi Covid come allegati al Decreto del Ministero dell'Interno dell'8 febbraio 2024.

Come emerge dalle Tabelle C ed E, l'Unione risulta aver utilizzato correttamente tutti i fondi pertanto non si rendono necessarie restituzioni né accantonamenti nel risultato di amministrazione.

8.1 Situazione di cassa

L'Unione presenta un fondo di cassa positivo finale pari a 1.437.127,86 € e coincidente con il conto del tesoriere al 31/12/2023.

Per quanto riguarda la cassa vincolata, con determina n. 17 del 24/01/2024 del Responsabile Servizio Finanziario, si è proceduto alla determinazione dell'importo della cassa vincolata alla data del 31/12/2023-01/01/2024 ai sensi del punto 10 alleato 4.2 del D.L.gs. 118/2011 che risulta pari a 357.100,82 € derivante dai progetti PNRR di cui l'Ente risulta beneficiario.

Il seguente prospetto illustra l'evoluzione della cassa vincolata nel corso dell'esercizio 2023:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2022	2023
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	800.000,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	800.000,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	800.000,00	35.750,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	478.649,18
Fondi vincolati al 31.12	=	800.000,00	357.100,82

SITUAZIONE DI CASSA		COMPETENZA	RESIDUO	TOTALE
Fondo di cassa iniziale con vincolo senza vincolo Totale				800.000,00
				1.096.929,47
				1.896.929,47
Reversali con vincolo senza vincolo Movimenti emessi 9629 Totale		35.750,00	0,00	35.750,00
		6.987.527,64	4.332.056,38	11.319.584,02
		7.023.277,64	4.332.056,38	11.355.334,02
Mandati con vincolo senza vincolo Movimenti emessi 3611 Totale		68.010,18	410.639,00	478.649,18
		7.529.399,88	3.807.086,57	11.336.486,45
		7.597.410,06	4.217.725,57	11.815.135,63
Fondo di cassa finale con vincolo senza vincolo Totale				357.100,82
				1.080.027,04
				1.437.127,86
	riscossioni da regolarizzare			0,00
	pagamenti da regolarizzare			0,00
Totale				1.437.127,86

8.2 Fondo pluriennale vincolato

Con delibera di Giunta n. 17 del 26/02/2024 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 e del d.lgs 118/2011 ai fini della formazione del rendiconto 2023 con la quale sono state effettuate le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 necessarie alla reimputazione delle spese riaccertate (non sono infatti state reimputate entrate).

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

a) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota è stata iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, per mezzo di variazione adottata dal Consiglio contestualmente all'approvazione del rendiconto 2023, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui;

b) le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2024-2026, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal crono programma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Il fondo pluriennale vincolato risulta costituito come da seguente tabella, ed è costituito dalle indennità di risultato e dal fondo produttività 2023 (comprensivi di oneri e irap) per € 62.480,14 nonchè da trasferimenti nell'ambito della SNAI per € 10.000,00.

MISSIONI E PROGRAMMI		FPV al 31/12/2022	FPV al 31/12/2023
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione			
1.01	Organi istituzionali	0,00	0,00
1.02	Segreteria generale	10.905,66	58.213,46
1.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1.06	Ufficio tecnico	0,00	0,00
1.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1.08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1.09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00
1.10	Risorse umane	0,00	0,00
1.11	Altri servizi generali	0,00	0,00
1.12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		10.905,66	58.213,46
2 Missione 2 Giustizia			
2.01	Uffici giudiziari	0,00	0,00
2.02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00
2.03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia		0,00	0,00
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza			
3.01	Polizia locale e amministrativa	2.846,00	4.266,68
3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
3.03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza		2.846,00	4.266,68
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio			
4.01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4.03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00
4.04	Istruzione universitaria	0,00	0,00
4.05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4.06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	10.000,00
4.07	Diritto allo studio	0,00	0,00
4.08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio		0,00	10.000,00
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
5.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00
5.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
5.03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		0,00	0,00
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero			
6.01	Sport e tempo libero	0,00	0,00
6.02	Giovani	0,00	0,00
6.03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		FPV al 31/12/2022	FPV al 31/12/2023
7 Missione 7 Turismo			
7.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
7.02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo		0,00	0,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
8.01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
8.03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	0,00
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
9.01	Difesa del suolo	0,00	0,00
9.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9.03	Rifiuti	0,00	0,00
9.04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
9.06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
9.07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00
9.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
9.09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,00	0,00
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità			
10.01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00
10.02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10.03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00
10.04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00
10.06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		0,00	0,00
11 Missione 11 Soccorso civile			
11.01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00
11.02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
11.03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile		0,00	0,00
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12.02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12.03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12.05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12.06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12.08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
12.10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		FPV al 31/12/2022	FPV al 31/12/2023
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	0,00
13 Missione 13 Tutela della salute			
13.01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00
13.02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00
13.03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00
13.04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00
13.05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00
13.06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00
13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
13.08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute		0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività			
14.01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14.03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00
14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
14.05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
15.01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
15.02	Formazione professionale	0,00	0,00
15.03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
15.04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
16.01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
16.02	Caccia e pesca	0,00	0,00
16.03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
17.01	Fonti energetiche	0,00	0,00
17.02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
18.01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
18.02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali			
19.01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00
19.02	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	FPV al 31/12/2022	FPV al 31/12/2023
TOTALE GENERALE	13.751,66	72.480,14

8.3 Indicatori di bilancio

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Per l'elenco degli indicatori rilevati in sede di rendicontazione, si rimanda al documento finanziario del Rendiconto di Gestione 2023.

8.4 Fondo crediti di dubbia esigibilità'

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

In base al principio contabile applicato 3.3 (Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011), per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, è necessario effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A partire dal mese di settembre 2019, l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano ha proceduto all'incasso direttamente delle rette per i servizi scolastici dei Comuni di Carpineti, Casina, Castelnovo né Monti, Toano, Vetto e Villa Minozzo. Inoltre nel corso del 2022 è stato affidato ad ICA s.r.l. il servizio di riscossione coattiva delle entrate per violazioni al codice della strada e per sanzioni amministrative dell'Unione. Ciò ha comportato l'istituzione, in sede di Bilancio di Previsione 2023, di un accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, di 70.836,00 €, successivamente incrementato di 50.000,00 € per il recupero delle somme per l'intervento in via sostitutiva per i lavori di recupero e smaltimento materiale di risulta dell'Area di Monte Segalari.

In sede di rendiconto, è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

1. individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
2. individuazione del grado di analisi;
3. scelta del metodo di calcolo quelli previsti dalla legge;
4. calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussioni e le altre entrate accertate per cassa.

Non esistendo un dato storico sulla capacità di riscossione dell'Ente, si rende necessario, anche in sede di Rendiconto, procedere come previsto dall'esempio n. 5 del richiamato principio contabile il quale recita che "per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti".

Ai fini della quantificazione di un Fondo ritenuto congruo, il Servizio finanziario si è basato sui dati storici dei Comuni relativi alle riscossioni dei seguenti servizi:

- Nido/Micronido
- refezione scolastica
- trasporto scolastico

Dalla media dei dati dei Comuni, è scaturita una percentuale di non riscosso (complemento a 100) rispettivamente pari a:

- Nido/Micronido: 45,63%
- refezione scolastica: 36,61%
- trasporto scolastico: 25,34%

Il calcolo ha anche tenuto conto del fatto che alcuni crediti relativi alle rette scolastiche sono stati incassati grazie a contributi (in particolare regionali) e pertanto il dato "puro" di riscossione risulta alterato da queste contribuzioni. Di questo si è tenuto conto, in quanto la valutazione dell'accantonamento al Fondo deve prendere in considerazione anche il fatto che la Regione possa interrompere l'erogazione dei propri contributi, pertanto, per quanto attiene le rette scolastiche il FCDE ammonta a 286.979,84 €.

A questo importo si aggiungono 50.000,00 € per il recupero delle somme per l'intervento in via sostitutiva per i lavori di recupero e smaltimento materiale di risulta dell'Area di Monte Segalari, le cui attività si sono avviate nel 2023 e 779,45 € a copertura di eventuali minori incassi per la riscossione coattiva delle entrate per sanzioni per violazioni al codice della strada.

Al fine quindi di tutelare il bilancio dell'ente da eventuali minori incassi, il calcolo del FCDE a rendiconto risulta pari a complessivi 337.759,31,00 €.

Di seguito l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	6.198.479,06	503.855,91	0,00	0,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	829.951,08	103.929,25	337.759,31	36,17
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.484.172,49	1.070.483,88	0,00	0,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	8.512.602,63	1.678.269,04	337.759,31	3,31

9 CONCLUSIONI

La presente relazione è stata redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile.

Il 2023 è stato caratterizzato per il sostanziale ritorno alle ordinarie attività pre-pandemia da Covid-19. Tuttavia, a causa dello scenario internazionale, sono emerse nuove situazioni che hanno impattato sulla gestione dei servizi sociali ed educativi dell'Ente; si cita, a titolo esemplificativo, la gestione, in collaborazione con la Prefettura, dei minori stranieri non accompagnati.

Inoltre, nel corso del 2023, sono state portate avanti le progettazioni legate ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sia quelli direttamente in capo all'Unione sia quelli gestiti in collaborazione con i Comuni.

Un'altra attività particolarmente rilevante ha riguardato la Centrale Unica di Committenza che ha dato supporto ai Comuni per la gestione di moltissimi bandi PNRR.

Infine, si segnala che il 2023 è stato il primo anno di gestione, da parte di Asc Appennino Reggiano, della Casa Residenza per Anziani "Don Cavalletti" a seguito dell'approvazione, avvenuto, con delibera di Consiglio n. 42 del 19/10/2022, dello Schema di atto di accordo tra l'ASP Don Cavalletti, l'ASC Teatro Appennino, i comuni di Casina, Castelnovo nè Monti, Carpineti, Toano, Ventasso, Vetto, Villa Minozzo e l'Unione montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e art. 5 del D.Lgs. 50/2016, attraverso la costituzione di un patrimonio dedicato ad uno specifico affare.

Sull'andamento di tale gestione si rinvia alla approvazione del Bilancio d'Esercizio 2023 da parte della società partecipata, documento non disponibile alla data di redazione della presente relazione.

Per quanto riguarda la redazione della contabilità economico-patrimoniale, si è proceduto alla ricognizione straordinaria del patrimonio in modo da verificare le reali sussistenze dei beni mobili e immobili. A seguito di tale operazione, sono stati di conseguenza aggiornati i libri inventariali e le risultanze dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Le principali differenze in negativo si registrano nel valore degli immobili (fabbricati) che sono stati valutati al costo effettivo e, qualora non disponibile, al valore catastale degli stessi.

In conclusione, l'esercizio 2023 chiude con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 pari a 1.413.777,10 €, un fondo cassa di 1.437.127,86 € e un risultato di esercizio negativo (disavanzo) di 878.891,39 €. Tale risultato economico è essenzialmente dovuto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione in quanto si tratta di un dato che la contabilità economico-patrimoniale (al contrario di quella finanziaria) non rileva come componente positiva. Il Patrimonio netto dell'Ente, invece, si chiude a 1.682.543,39 €.